

Dicembre 2023

centro di aiuto  
**alla vita**  
VICENZA ODV

Stradella dei Cappuccini, 13  
36100 Vicenza  
Tel. 0444/542007  
e-mail: cav@vitavicenza.191.it  
www.cavvicenza.org

# INSIEME per la VITA

Carissimi,

il 47° Convegno del Movimento per la Vita Italiano che si è svolto a Firenze dal 2 al 5 novembre 2023 intitolato: "Un viaggio nella bellezza" e dal sottotitolo "Dalle origini all'avvenire, in missione per la vita" ha suscitato nei partecipanti riflessioni e suggestioni sulla vita del nostro fondatore Carlo Casini e sul servizio che svolgiamo quotidianamente a favore della Vita.

L'eredità che ci lasciato Carlo nasce dalla contemplazione della bellezza nella natura, nelle relazioni, nell'amicizia, nella vecchiaia, nel sorriso di un bambino, nella maternità e nel grande miracolo che è la nascita di un bimbo che porta con sé sogni, desideri, progetti, fatiche ma che rendono quel figlio unico, speciale non solo per i genitori ma per tutta l'umanità. Quel figlio che chiede solo di vedere la luce, di essere accolto con amore. Quello sguardo d'amore che i volontari del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza offrono ad ogni mamma e che si traduce in vicinanza, in una parola di affetto, in una carezza, in gentilezza, nel dare speranza, coraggio e nel prendersi cura della mamma e del suo bambino.

Carlo Casini ci ha insegnato a non fermarci all'apparenza ma a guardare in profondità ed essere presenza di misericordia, di generosità, altruismo e carità cristiana perché bellezza è anche espressione di bellezza interiore.

**Buon Natale!**  
**Rossella Oselladore**



*Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la  
46ª Giornata Nazionale per la Vita del 4 febbraio 2024*

## **LA FORZA DELLA VITA CI SORPRENDE**

*«Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?» (Mc 8,36)*

### **1. Molte, troppe “vite negate”**

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio. La vita del nemico – soldato, civile, donna, bambino, anziano... – è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è, spesso, considerata una merce, da “comprare” con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di potente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l'utero in affitto o l'espianto di organi. In tale contesto, l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o “del giorno dopo” facilmente reperibili. Tante sono dunque le “vite negate”, cui la nostra società preclude, di fatto, la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

### **2. La forza sorprendente della vita**

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche

quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno, invece, saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo, stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione. Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente. Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati... sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro. Quanti disabili portano gioia nelle famiglie e nelle comunità, dove non “basta la salute” per essere felici. Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono. Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una benedizione per sé e per gli altri. La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

### **3. Le ragioni della vita**

Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore. La scienza ha mostrato in passato l'inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche: chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali, è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana, si trova sempre più privo di argomenti, dinanzi



alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione “Il miracolo della vita”, autorevolmente presentata dal Santo Padre

Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili. Questi risultano, alla fine, arbitrari e meramente formali. D'altra parte, cos'è che rende una vita degna e un'altra no?

Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona?

Il rischio che prevalgano considerazioni di carattere utilitaristico o funzionalistico metterebbe in guardia la retta ragione dall'assumere decisioni dirimenti in questi ambiti, come, purtroppo, è accaduto e accade. Da questo punto di vista, destano grande preoccupazione gli sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell'eutanasia.

Così, gli sbagli del passato, si ripetono e nuovi continua-

mente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia, oggi, offre di manipolare e dominare l'essere umano, e dal progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita.

Depreciamo giustamente le negazioni della vita perpetrate nel passato, spesso legittimate in nome di visioni ideologiche o persino religiose per noi inaccettabili. Siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo, oggi, indifferenti testimoni o cinici operatori? In tal caso, non basterà invocare la liceità o la “necessità” di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia.

#### **4. Accogliere insieme ogni vita**

Nella Giornata per la Vita salga, dunque, da par-

te di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione. Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana, esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con

opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. Papa Francesco ricorda che «il grado di progresso di una civiltà, si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili» (Discorso all'associazione Scienza & Vita, 30 maggio 2015). La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente.

#### **5. Stare da credenti dalla parte della vita**

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni cir-

costanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore.

Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire, a propria volta, grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.

Roma, 26 settembre 2023

**IL CONSIGLIO EPISCOPALE  
PERMANENTE DELLA CONFERENZA  
EPISCOPALE ITALIANA**



## SENTIRSI AMATI DA DIO

Accogliamo l'invito di scrivere alcune righe, nella semplicità di famiglia che vive nel vicentino, in relazione al messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 46a Giornata Nazionale per la Vita. Messaggio forte con richiesta di impegnarci a favore della vita, di piccoli e grandi, di vicini e lontani. Un invito che sentiamo anche nei nostri confronti. Ci siamo chiesti cosa è per noi la vita. È passione nelle cose che facciamo, nella relazione di coppia, con i nostri figli, con i nipoti, nel lavoro, negli incontri con gli altri, nelle relazioni. È una forza che ci viene da dentro, che più volte ci ha sorpreso. È una chiamata ma da chi? Da Dio? Crediamo di sì. Abbiamo fatto insieme e prima da soli, un cammino di fede, grazie ai nostri genitori, grazie agli incontri con delle persone che ci hanno fatto conoscere un Dio buono, generoso e appassionato di noi uomini. Le esperienze che abbiamo fatto ci hanno permesso di conoscere la forza dello Spirito Santo. Siamo fortunati? Sì, per aver incontrato tante persone così. La nostra vita non è sempre stata facile, ma insieme abbiamo superato le difficoltà. La fede ci ha aiutato. Le abbiamo superate perché ci sentiamo amati. Come marito mi sento amato da Stefania, come moglie mi sento amata da Stefano. Ma se anche non fossimo in coppia, abbiamo fatto lo stesso esperienza d'amore, con i nostri genitori, con i nostri fratelli-sorelle, con i nostri insegnanti, con i consacrati, con i nostri amici. E ci sentiamo **AMATI DA DIO**.

La vita è un dono che si riceve. Alcune situazioni della vita ci mettono a dura prova e non sempre abbiamo chi ci aiuta. Abbiamo incontrato e incontriamo coppie che sono un tesoro, ma che, talvolta, non hanno la forza di superare le difficoltà. Perché? Tanti non hanno il desiderio di chiedere aiuto? Perché? A noi famiglie viene chiesto molto: saper vivere bene in coppia, accogliere il dono della vita, saper educare bene i nostri figli, trasmettere buoni valori, costruire la pace, insegnare la responsabilità, educare ad una corretta affettività, accudire i genitori ammalati, allargare i nostri orizzonti e non vedere solo la nostra realtà ma anche le famiglie,

le persone del resto del mondo e, nel contempo, lavorare per poter assicurare una abitazione, un mezzo di trasporto, gli studi... Noi crediamo fortemente a quanto siamo fondamentali noi famiglie, ma siamo anche consapevoli della nostra fragilità. Dobbiamo fare tanto, ma non sempre siamo all'altezza. Noi cosa possiamo fare? Ecco ancora che sentiamo una chiamata. Per noi e per tutti. Innanzitutto, cerchiamo un profondo rispetto per chi è in difficoltà, per chi non ce la fa, per chi non è "identico a noi". Cerchiamo di crescere nel non giudizio. Carissimi tutti abbiate misericordia per chi è in difficoltà, per chi cade sotto il peso della croce. Cerchiamo, poi, di stare vicino, formarci e imparare a come stare accanto ad altre coppie, ad altre famiglie, ai nostri figli e genitori. Care coppie, cari single, cari presbiteri, facciamo rete, non abbiamo paura di chiedere aiuto quando ci si sente persi. Abbiamo la fortuna di avere amici, centri di ascolto, centri dove chiedere aiuto. Ringraziamo di quanto abbiamo di positivo, ad esempio l'assistenza sanitaria gratuita, che ha curato noi stessi e sta curando tuttora i nostri genitori e figli. Lottiamo perché ci sia spazio e cura verso le coppie, verso le famiglie, supportiamo i giovani che possono appassionarsi alla politica o altro, per occupare quei posti con facoltà di decidere, per servire con valori cristiani. Sappiamo che la realtà ci chiama ad essere disincantati, possiamo chiedere alle persone il rispetto della vita, alle ragazze/donne di accogliere una nuova creatura se da parte nostra sappiamo farci prossimo. Ma soprattutto cerchiamo di trasmettere con la nostra vita quella fede che ci sorregge, quella energia che troviamo in Dio, il Dio che ci ha fatto conoscere Gesù Cristo. Perché tutti possiamo sentirci amati e così scoprire quella forza che lo Spirito Santo ci sa dare per sorprenderci nella nostra vita, per apprezzarla, accoglierla, curarla, difenderla e per amare profondamente ed indistintamente.

**Stefano e Stefania Fabris**  
*Direttori Ufficio di Pastorale  
per il Matrimonio e la Famiglia*

## PREMIAZIONE RAGAZZI VENETI PREMIO INTERNAZIONALE ALESSIO SOLINAS 36ª EDIZIONE

Il 26 maggio 2023 la Presidente Rossella e la Responsabile del Concorso Carla hanno partecipato presso la Basilica di S. Antonio a Padova all'incontro conclusivo regionale di premiazione dei ragazzi veneti che hanno aderito con i loro elaborati al Concorso "Generazione Zeta: cosa vuoi di più dalla vita? Alla ricerca delle cose che contano". La Commissione locale composta da quattro membri esperti ha letto e valutato 53 temi giunti da alcune classi terze e quinte del Liceo Pigafetta di Vicenza. Non senza difficoltà, dato l'alto livello di espressività, profondità e originalità di molti elaborati, ne sono stati scelti tre da presentare alla premiazione regionale per i riconoscimenti più importanti e altri quattro elaborati perché meritevoli di essere segnalati. Accompagnati a Padova dalla loro bravissima insegnante, lo studente Pierpaolo ha vinto un

viaggio a Strasburgo che si terrà a febbraio 2024 per visitare il Parlamento Europeo. Le studentesse, Elena Sofia e Francesca, hanno vinto la partecipazione al Seminario Quarenghi: si tratta di un soggiorno formativo di una settimana organizzato per i giovani durante l'estate, quest'anno la meta era S. Maria di Leuca.

Il Concorso è un'occasione molto importante per lo scambio tra le diverse generazioni sui nodi e sui valori fondamentali della Vita e sono pervenuti profondi spunti dalle riflessioni dei giovani.

La possibilità offerta dal Concorso PIAS di avvicinarci alle giovani generazioni costituisce un'occasione di crescita per il Centro e per immaginare nuove forme di partecipazione dei ragazzi alle finalità culturali e valoriali del Movimento.

**Carla T.**



movimento **perlavita**



italiana

**37° PREMIO INTERNAZIONALE**  
dedicato ad Alessio Solinas

# CHE COSA POSSO FARE PER TE?

**Il volontariato per la vita come antidoto  
alla solitudine nella nostra società**

2 SEZIONI DI DESTINATARI

- Triennio scuole superiori
- Studenti universitari

3 CATEGORIE DI ELABORATI

- Scrittura
- Grafica
- Media

DOSSIER E INFO

- [mpv.org](http://mpv.org)
- [concorsopias@mpv.org](mailto:concorsopias@mpv.org)

Scadenza

- 14 aprile 2024

Il Concorso si rivolge a studenti che frequentano gli ultimi tre anni di scuola superiore e a studenti regolarmente iscritti ad un corso di laurea in un ateneo Italia. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 14 aprile 2024. Tutte le informazioni sul sito: [concorsopias@mpv.org](mailto:concorsopias@mpv.org)



## **SEMINARIO ESTIVO QUARENGHI**

### **Ottima opportunità di crescita**

Se si vuole vivere un'esperienza all'insegna del divertimento, confronto e dialogo, il seminario estivo "V. Quarenghi" è l'ideale. Quest'estate mi è stata concessa l'opportunità di partecipare al seminario grazie a un concorso bandito dal "Movimento per la Vita Italiano" rivolto ai giovani per riflettere su tematiche importanti riguardanti la Vita.

Il seminario si è svolto a Santa Maria di Leuca, una località mozzafiato in provincia di Lecce. Oltre a godere dell'unicità del luogo e dei meravigliosi tramonti che il mare ci regalava ogni sera, abbiamo condiviso momenti di scambio e di riflessione: ogni mattina, eravamo invitati a partecipare a degli incontri con esperti per discutere su svariate tematiche come l'Intelligenza Artificiale, le Relazioni, il Volontariato, l'importanza e il valore della Vita.

Ogni incontro era poi seguito da attività di gruppo per discutere sul tema trattato; quello che più ho ap-

prezzato di questi momenti di scambio, è stato che nessuna opinione veniva sminuita o ignorata, anzi, le opinioni contrastanti erano sempre ben accolte e si rivelavano occasione per un dibattito attivo.

Un altro valore che mi porto nel cuore da quest'esperienza è l'amicizia: in una sola settimana si sono creati legami molto solidi che ci hanno aiutati a crescere; credo che conoscere le persone in determinati contesti come il Quarenghi, ti permetta di scavare più a fondo nell'anima dell'altro, in maniera onesta e trasparente. Per esprimersi con spontaneità, bisogna sentirsi al sicuro e liberi da ogni giudizio e, a volte, non serve conoscersi da una vita per condividere momenti profondi.

In quel posto ognuno di noi ha lasciato un pezzo di cuore ed è tornato a casa con uno sguardo diverso, pronto a cogliere il bello della vita.

**Francesca T.**



## **RICORDO DELLA NOSTRA SOCIA ELDA**



Il Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza il 26 agosto 2023 con il proprio labaro ha partecipato alla Liturgia di Resurrezione nella Chiesa di S. Maria Assunta di Sovizzo al Piano per la scomparsa di Elda Maneghi in Fongaro. Ricordiamo Elda sempre presente alle nostre assemblee a fianco del marito Antonio, socio fondatore del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza ed instancabile Presidente per molti anni del soldalizio. La ricordiamo tutti con grande affetto.

## UNA ESPERIENZA IRRIPETIBILE

Si è concluso da poco il mio percorso di formazione triennale come Counselling professionista presso la scuola IMR di Vicenza e ringrazio anche il Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza per avermi accolta come tirocinante, permettendomi di arrivare a raggiungere questo traguardo importante. Qualche mese fa, con l'intento di cercare un Ente affine alle mie pro-pensioni dove svolgere il monte ore necessario al raggiungimento del diploma, mi sono rivolta al Centro di Servizio per il Volontariato (CSV), che mi ha suggerito di con-tattare il Centro di Aiuto alla Vita. Ho conosciuto così Rossella, la Presidente, che con grande disponibilità ed interessamento, mi ha aperto le porte a questa collaborazione.



Mi ha spiegato con cura e precisione qual è la mission del Centro di Aiuto alla Vita, com'è strutturato, quali i ruoli e i compiti dei volontari che si prodigano quotidianamente al suo interno e assieme abbiamo individuato come io sarei potuta entrare a farne parte con le mie competenze di Counselling.

Il Counselling è una forma di relazione di aiuto che, attraverso dei colloqui, mira ad aiutare le persone a focalizzare i propri bisogni e a cercare delle soluzioni o delle strategie per migliorare la qualità di vita, facendo emergere le proprie risorse interiori. A maggio, quindi, ho iniziato il mio tirocinio/volontariato al Centro di Aiuto alla Vita e, ad accogliermi a braccia aperte e con grande calore umano, ho trovato Germana ed Anna, che con il loro fare empatico e materno, mi hanno fatta sentire subito a mio agio. In questi pochi mesi ho potuto cogliere, comprendere ad apprezzare ciò che queste volon-tarie, come tutto lo staff del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza, dona in termini di tempo, esperienza, solidarietà, altruismo, passione, coinvolgimento a tutte le donne, future mamme e neomamme, per ac-

compagnarle a vivere l'esperienza della maternità il più serenamente possibile. Le giornate al Centro di Aiuto alla Vita sono intense, sia sul piano del fare che sul piano del sentire. Spesso, il primo ostacolo da affrontare è quello della lingua: molte donne, infatti, provengono da altri Paesi. Le volontarie fanno di tutto per rendere agevole la conversazione. Poi, arriva il momento dell'ascolto: ascoltare, non solo con le orecchie, ma con il cuore, le storie di Vita difficili ed intrise di sofferenza di queste mamme,

richiede molta empatia. Diventa un onore poter raccogliere la loro fiducia e sapere che, anche se in piccola parte, si può fare la differenza per loro. Si individuano assieme i bisogni e si cerca di aiutar-

le con tutto ciò che si ha disposizione: dal sostegno morale, al cercare di portare rassicurazione rispetto alla scelta di proseguire la gravidanza, rispetto alla loro adeguatezza nel ruolo di mamme e infine con dei sostentamenti concreti, utili per agevolare coloro che vivono situazioni di precarietà economica e sociale. Da questa esperienza, io porto con me: il valore del tempo che le volontarie offrono con dedizione, il valore del gesto che, alle volte, conta più di tante parole, il valore di una risata che allietta anche le giornate più difficili, il valore dell'amicizia che si crea anche davanti ad un dolcetto e ad un caffè... e, soprattutto, il rispetto per la Vita che, generosa, ci dona nuove creature meravigliose. Un grazie particolare a tutte le volontarie del Centro di Aiuto alla Vita, a Rossella per l'opportunità che mi ha dato, a Germana e ad Anna che mi hanno sempre manifestato affetto e stima e anche ad Attilio che, oltre al prezioso contributo con il suo servizio, porta quella quota di ironia e di simpatia (oltre che portare il caffè!) che allietta il team.

**Chiara B.**

## AZIONI SOLIDALI VICENTINE 2023

Anche quest'anno, il 29 ottobre scorso, noi Volontari del Centro di aiuto alla Vita di Vicenza abbiamo partecipato alla tradizionale e caratteristica manifestazione «Azioni Solidali» in Piazza dei Signori: il nostro bel salotto di Vicenza. Tanti gazebo, montati fin dal primo mattino con cura dalla Protezione Civile erano lì ad aspettare i Volontari delle numerose Associazioni.

La giornata si è presentata con un sole caldo e l'atmosfera era, come sempre, vivace e gioiosa. Abbiamo allestito la postazione con i nostri manifesti che sono particolarmente esplicativi. Tante le persone che si sono fermate a chiedere informazioni sul nostro servizio. La cosa che mi ha più colpito ed allargato il cuore sono state quattro giovani ragazze, studentesse di alcuni Istituti superiori di Vicenza. Non conoscevano il Centro di Aiuto alla Vita e naturalmente nemmeno il servizio delle volontarie. Mi sono presa del tempo per raccontare loro della nascita del primo Centro a Firenze nel 1978 e degli altri in tutta Italia, i loro sguardi sono diventati sempre più attenti e partecipi. Alla fine, nel consegnare loro i nostri dépliant, ho proposto di programmare degli incontri con la no-

stra Associazione durante le assemblee di Istituto. Ho offerto poi un piccolo omaggio: un burrocacao con la scritta di SOS VITA e mi ha colpito il grande sorriso che è comparso sul loro volto nel ricevere questo piccolo dono. Sono sicura che quel piccolo oggetto verrà conservato nei loro zaini e quando lo utilizzeranno, penseranno a questa giornata, ad un'Associazione che aiuta una Vita ancora prima che nasca.

**Germana B.**



## CAV NELLA PIAZZA DELLE RELAZIONI

Sabato 7 ottobre 2023, il Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza ha partecipato a “La piazza delle Relazioni”, il primo summit vivente in 120 “cerchi” di dialoghi, emozioni, esperienze nel cuore pulsante della città, in Piazza dei Signori. Il Summit vivente è pensato per mettere in reciproco dialogo e ascolto le persone attorno a temi di loro interesse.



## AZIONI DI CONTRASTO ALLE NUOVE POVERTÀ

Anche quest'anno il Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza ha aderito al Bando "Azioni di contrasto alle nuove povertà". Bando indetto da Unisolidarietà – Unicredit e Centro Servizi del Volontariato per offrire una risposta concreta a favore delle fasce più deboli con particolare attenzione alle nuove povertà e alle primarie necessità delle medesime.

Sabato 30 settembre, in occasione della grande festa del Volontariato "Azioni Solidali Vicentine 2023", ho partecipato, in rappresentanza della nostra Associazione, alla

cerimonia di consegna del contributo di € 800,00 assegnato per un progetto a favore di una mamma in difficoltà.

È sempre un'emozione accogliere un dono, tanto più se sai che questo potrà portare un po' di vicinanza, serenità e sostegno ad una mamma e alla sua famiglia.

Ho vissuto questo momento con responsabilità pensando a tutte le volontarie del nostro Centro



che offrono con amore e disponibilità le loro competenze, il loro tempo, le loro energie a favore della vita nascente. Assieme a tutte le altre associazioni di volontariato, ho realizzato quanto sia importan-

te esserci per poter dar voce a chi ha più bisogno, per sostenere chi è nell'ombra, spesso solo ed emarginato.

Sempre sabato mattina, ho assistito ad una illustrazione generale di quanto fatto e quanto ancora si sta facendo per far fronte all'emergenza Ucraina. È stato veramente interessante

sentire come tante associazioni, ma anche singole famiglie, abbiano risposto con generosità a favore di questo popolo. È stata messa in evidenza l'importanza del fare rete, dell'operare in sinergia ed è stato anche per noi Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza, occasione per sentirci parte, avendo aderito al tavolo di coordinamento operativo per l'emergenza Ucraina.

**Emanuela D.**



## CALENDARIO MOVIMENTO PER LA VITA 2024

Il calendario 2024 è disponibile con una offerta libera presso la sede del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza il lunedì ed il venerdì mattina dalle 9.30 alle 11.30.

Le bellissime immagini dei «nostri» bambini potranno allietare le vostre giornate e vi ricorderanno che la Vita è un dono prezioso.



## BANCO ALIMENTARE: UN AIUTO CONCRETO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Siamo un gruppo di volontari che ci occupiamo, da parecchi anni, del ritiro e della consegna di prodotti forniti dal Banco Alimentare con sede a Verona, nostra referente di zona; sono generi alimentari acquistati con Fondi Europei.

Accogliamo famiglie indigenti, fornendo ad ognuna una borsa spesa per circa 10/12 mesi: il numero dei nuclei familiari seguiti è mediamente di 50/55 unità ogni mese. Tutto semplice all'apparenza ma, alle spalle di tutto ciò, c'è il lavoro di dieci, dodici volontari. C'è chi ritira, in un giorno stabilito, i prodotti a Verona, chi scarica il furgone, chi controlla i documenti che accompagnano la merce, chi sistema in buon ordine i prodotti non trascurando il controllo accurato delle scadenze. Poi, a giorni concordati, arrivano le famiglie; anche qui, dopo un colloquio per conoscere

l'evolversi delle varie situazioni, controllando i documenti ed, eventualmente, aggiornando le posizioni. Si prepara il carrello spesa e si fissa un nuovo appuntamento. Piccola nota burocratica: il nostro operato è monitorato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso un sistema on-line con dichiarazioni mensili degli utilizzi e aggiornamento delle anagrafiche degli assistiti. Alla fine, le famiglie portano a casa la spesa, salutandoci con un sorriso e tanti grazie, magari uscendo "rubacchiano" un giocattolo dagli scaffali; allora i sorrisi diventano due, tre, quattro, cinque... a seconda del numero dei bimbi presenti. Siamo in tanti, tutti fieri di svolgere i nostri compiti, sempre uniti dagli stessi obiettivi: aiutare la Vita nascente.

**Marisa F.**



## RADIO OREB UNA FRUTTUOSA E CONTINUA COLLABORAZIONE



Continuano con regolarità le trasmissioni di Radio Oreb “Dalla Parte della Vita” a cura della Presidente del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza, Rossella Oselladore, con la partecipazione di volontari dei Centri e Movimenti di tutta la Regione. Gli ospiti di Rossella raccontano e testimoniano il loro impegno e il loro servizio a favore della Vita. Al Direttore Don Alessio Graziani e alla regia di Giuseppe Alberti un grande grazie per questa importante possibilità di poter diffondere la cultura, la bellezza e la dignità di ogni vita.



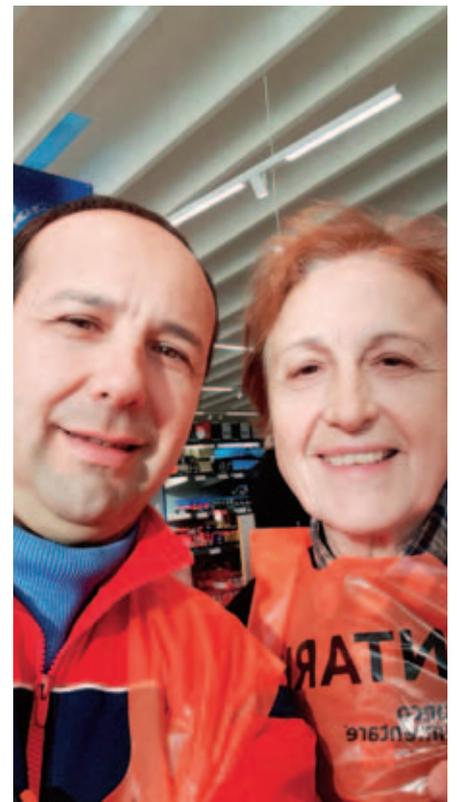
## FACCIAMO UN GESTO CONCRETO TUTTI ASSIEME



Anche i Volontari del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza si sono adoperati nella 27ª Giornata Nazionale per la Colletta Alimentare di sabato 18 novembre 2023 promossa dal Banco Alimentare. L'impegno di molte persone ha permesso la raccolta di 105 tonnellate di prodotti alimentari con una crescita del 5% rispetto al 2022.

*«Possa svilupparsi la solidarietà e sussidiarietà di tanti cittadini che credono nel valore dell'impegno volontario di dedizione ai poveri».*

Messaggio di Papa Francesco, per la VII Giornata Mondiale dei Poveri.



# COMUNICATO DEL MPV ITALIANO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA

La protezione dei bambini costituisce, giustamente, lo scopo costitutivo di molte istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali. Nell'anniversario della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia (ONU 20 novembre 1989), il Movimento per la Vita Italiano ricorda a tutti che bambini sono anche coloro che viaggiano verso la nascita. La Convenzione getta, infatti, uno sguardo anche all'infanzia che precede la nascita: «il fanciullo, a causa della sua immaturità fisica e in-

tellettuale, ha bisogno di una particolare protezione e di cure speciali compresa un'adeguata protezione giuridica, sia prima che dopo la nascita». Dunque, il bambino è bambino anche nella fase prenatale.

Le testimonianze di scienziati, giuristi, filosofi e bioeticisti a favore della tesi che i concepiti non ancora nati possono essere chiamati e sono "bambini", sono autorevoli. Ma ci sono le testimonianze ancora più autorevoli delle donne e delle mamme.



## IL DONO DI DIAKONIA AL NOSTRO CENTRO

Un grande grazie all'Associazione Diakonia Onlus che ha donato un importante quantitativo di pannolini al Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza. Questa donazione ci consentirà di rendere più significativo il nostro sostegno alle mamme ed ai bambini.



# FONDAZIONE RAVA IN PRIMA LINEA NELLA GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Il 20 novembre 2023 è stata celebrata in tutto il mondo «La Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza». Tale data coincide con il giorno in cui l'Assemblea Generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui Diritti del fanciullo nel 1989. Come ogni anno, la Fondazione Francesca Rava, in tale occasione, a livello nazionale, promuove l'iniziativa «In Farmacia per i Bambini». Ciò, per sensibilizzare la cittadinanza sui diritti dei bambini e per raccogliere farmaci e prodotti babycare per i minori in povertà sanitaria. Anche quest'anno la città di Vicenza e Provincia, hanno partecipato attivamente e con grande spirito di solidarietà alla suddetta iniziativa. Grazie alla disponibilità delle farmacie Dallafina di Costabissara, Giovanetti di Vicenza, Sandrigo di Sandrigo e Tavernelle di Sovizzo, sono stati raccolti numerosi prodotti per l'infanzia a favore delle mamme e dei bambini assistiti dal Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza.

**Elodia B.**



## La felicità in una foto

Ciao carissima Rossella! Come stai? Io sto bene, K. cresce e vuole le sue attenzioni adesso, Leo ha iniziato ad essere un po' geloso, però le vuole tanto bene e la cerca quando non la vede. Le giornate sono un po' lunghe; i bambini si svegliano presto alla mattina e vogliono giocare. Vederli sorridere felici passa tutta la stanchezza. Un abbraccio forte e un caro saluto ad Anna.

**Lettera di una mamma**



## Centro di Aiuto alla Vita ODV

Stradella dei Cappuccini, 13 – 36100 Vicenza  
tel. 0444.542007 – c.f. 00692180243  
cav@vitavicenza.191.it – www.cavvicenza.org

### orario apertura:

lunedì, giovedì e venerdì	ore 09.30 - 11.30
lunedì, martedì e venerdì	ore 15.30 - 17.30
mercoledì	ore 10.00 - 12.00

(ritiro e consegna materiale infanzia)

*Si riceve solo su appuntamento*

Le elargizioni sono fiscalmente detraibili tramite bonifico bancario a UNICREDIT IBAN

**IT 34 I 02008 11820 000008528396.**

Per poter effettuare la detrazione fiscale inserisci nome, cognome, indirizzo, numero civico, città, provincia, CAP e Codice Fiscale.

**PUOI FARE LA DIFFERENZA,  
DONA IL TUO 5X1000  
PER SOSTENERE LE MAMME E I LORO BAMBINI**



# 00692180243

È il numero di codice fiscale che devi indicare nella prossima dichiarazione dei redditi. A te non costa niente.

## PROGETTO GEMMA

è un servizio di adozione prenatale a distanza ravvicinata della durata di 18 mesi, dal terzo mese di gravidanza al primo anno di vita del bambino, rivolto a donne in condizioni difficili che vogliono portare a termine la gravidanza.

Progetto Gemma oltre ad essere primariamente uno strumento di ascolto e aiuto, permette un sostegno economico continuativo con il versamento di una quota mensile:

**220,00€ ogni mese dei quali 200,00€ consegnati direttamente alla madre e 20,00€ per supporto alla Fondazione e la promozione dello stesso Progetto.**

**Può essere proposto ai propri amici, ai propri colleghi di lavoro, alla comunità parrocchiale, ai membri del proprio circolo, al gruppo sportivo, etc.**

Se vuoi proporti come "adottante" puoi contattare:

Fondazione Vita Nova – Via Lungotevere dei Vallati, 2 – 00186 Roma

Oppure per informazioni telefonare al CAV di Vicenza tel. 0444 542007



- SOS VITA 800 813 000 è un servizio gratuito attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno al quale rivolgersi in anonimato per avere aiuto e conforto in un momento di crisi.
- SOS VITA è formata da **persone che hanno scelto di ascoltare, condividere, comprendere e sostenere** donne e coppie che si trovano ad affrontare una gravidanza difficile da accogliere, difficile da vivere.
- SOS VITA ha come obiettivo unico e fondamentale quello di essere **a fianco ad ogni donna e ad ogni coppia in difficoltà per una gravidanza.**